Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 279

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 3 dicembre 1955** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. **8020** Semestrale L. **4510** Trimestrale L. **2510** Un fascicolo L. **40.**
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **8020** Semestrale L. **4510** Trimestrale L. **2510** Un fascicolo L. **40.**
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *"Gazzetta Ufficiale,,* alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO-LEGGE 2 dicembre 1955, n. **1107**.

Disposizioni in favore degli operai dipendenti dalle aziende industriali cotoniere.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 77, comma secondo, della Costituzione;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 788;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 agosto 1947, n. 869;

Visto il decreto-legge 27 maggio 1955, n. 430, convertito in legge, con modificazioni, con legge 25 luglio 1955, n. 618;

Ritenuta la straordinaria necessità e l'urgenza, in considerazione della crisi nel settore dell'industria cotoniera, di emanare norme in favore degli operai dipendenti dalle aziende industriali cotoniere;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per il tesoro e per l'industria e commercio;

Decreta:

Art. 1.

Agli operai dipendenti dalle aziende industriali cotoniere che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, siano sospesi dal lavoro ovvero lavorino ad orario ridotto in dipendenza della crisi che investe il settore industriale cotoniero, ed agli operai che vengano a trovarsi in tali condizioni dalla data di entrata in vigore del presente decreto fino al 31 luglio 1956, compete il trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 788, a carico della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria nella misura e per i periodi seguenti:

per mesi tre, nella misura di 2/3 della retribuzione globale che sarebbe spettata ai lavoratori per le ore di lavoro non prestate comprese tra 0 e 40 ore settimanali;

per altri due mesi, nella misura di 2/3 della stessa retribuzione per le ore di lavoro non prestate da 0 a 36 ore settimanali;

per un successivo periodo di due mesi, nella misura di 2/3 della stessa retribuzione per le ore di lavoro non prestate da 0 a 32 ore settimanali;

per un ulteriore periodo di due mesi, nella misura di 2/3 della stessa retribuzione per le ore di lavoro non prestate da 0 a 24 ore settimanali.

Trascorso il periodo complessivo di tempo sopra indicato sarà corrisposto, ove spetti, il trattamento previsto dalle vigenti norme sull'assicurazione contro la disoccupazione involontaria.

Rimane invariata la corresponsione agli operai, di cui al primo comma, degli assegni familiari nella misura intera prevista dal decreto-legge 27 maggio 1955, n. 430.

Art. 2.

Per gli operai che già fruiscano, alla data di entrata in vigore del presente decreto, del trattamento di integrazione salariale previsto dall'art. 2 del decreto-legge 27 maggio 1955, n. 430, convertito in legge, con modificazioni, con legge 25 luglio 1955, n. 618, il periodo residuo di integrazione salariale è assorbito nel maggiore beneficio concesso a norma dell'art. 1 del presente decreto.

Qualora il trattamento di integrazione salariale previsto dal presente decreto sia applicato per periodi interrotti da ripresa del lavoro, i singoli periodi di integrazione salariale si sommano fino al raggiungimento del periodo massimo di nove mesi previsto dall'articolo precedente.

Art. 3.

L'Istituto Cotoniero Italiano deve, nel termine di tre mesi dalla entrata in vigore del presente decreto presentare al Ministro per l'industria ed il commercio un piano di organizzazione del settore industriale per il periodo di tempo ritenuto necessario a superare l'attuale situazione di contingenza del mercato.

Il piano sarà sottoposto all'esame dal Comitato interministeriale della ricostruzione; e in conformità al parere da questo espresso sarà reso esecutivo dal Ministro per l'industria e il commercio, nei limiti della sua competenza.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nello stesso giorno sarà presentato alle Camere per la sua conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 dicembre 1955

GRONCHI

SEGNI — VIGORELLI — MORO — GAVA — CORTESE

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 dicembre 1955
Atti del Governo, registro n. 94, foglio n. 59. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1955.

Classificazione tra le provinciali delle strade di San Jacopo in comune di Pisa e di San Giuliano Terme e di Malaventre in comune di Vecchiano, in provincia di Pisa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 28 dicembre 1953, numero 244, con la quale il Consiglio provinciale di Pisa ha chiesto la classificazione tra le provinciali delle strade di San Jacopo in comune di Pisa e di San Giuliano Terme e di Malaventre, in comune di Vecchiano:

Ritenuto che contro la delibera suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, è stato prodotto reclamo soltanto dal comune di Montescudaio;

Visti i voti favorevoli alla provincializzazione delle suddette strade, espressi dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 24 marzo 1955, n. 836, e dal Consiglio di Stato, nell'adunanza dell'8 giugno 1955, n. 476, seconda sezione, che hanno respinto le eccezioni proposte dal citato Comune;

Considerato che le strade di cui trattasi hanno i prescritti requisiti per essere classificate fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;
Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Le strade di San Jacopo in comune di Pisa e di San Giuliano Terme e di Malaventre in comune di Vecchiano, in provincia di Pisa, sono classificate provinciali ed incluse nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 23 settembre 1955

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre 1955
Registro n. 38 Lavori pubblici, foglio n. 57

(6200)

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1955.

Determinazione delle ventisei giornate domenicali nelle quali deve essere applicato, per la campagna 1955-56, il sovraprezzo previsto dall'art. 2 della legge 3 novembre 1954, n. 1042, istitutiva del Fondo nazionale di soccorso invernale.

IL MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 3 novembre 1954, n. 1042;

Decreta:

Per la campagna di soccorso invernale 1955-56 sono state stabilite nei giorni: 4 dicembre 1955; 8 gennaio 1956; 15 gennaio 1956; 22 gennaio 1956; 29 gennaio 1956; 5 febbraio 1956; 19 febbraio 1956; 26 febbraio 1956; 4 marzo 1956; 11 marzo 1956; 18 marzo 1956; 25 marzo 1956; 1° aprile 1956; 8 aprile 1956. 15 aprile 1956; 29 aprile 1956; 6 maggio 1956; 13 maggio 1956; 20 maggio 1956; 27 maggio 1956: 3 giugno 1956. 10 giugno 1956; 17 giugno 1956: 24 giugno 1956; 1° luglio 1956; 8 luglio 1956, le ventisei domeniche nelle quali deve essere applicata a favore del Fondo nazionale di soccorso invernale, ai sensi dell'art 2 della legge 3 novembre 1954, n. 1042, un sovraprezzo sui biglietti di ingresso ai pubblici spettacoli e trattenimenti di qualsiasi specie, comprese le manifestazioni sportive, soggetti a diritto erariale, nonchè sugli importi comunque assoggettabili allo stesso tributo, ai sensi del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3276, e successive modificazioni.

Il suddetto sovraprezzo dovrà essere anche applicato, ai sensi dell'art. 2 della suddetta legge, nei giorni 25 e 26 dicembre 1955, 1° e 6 gennaio 1956 e 19 marzo 1956, nonchè il giorno 8 dicembre 1955, a termini dell'art. 13 della citata legge 3 novembre 1954, n. 1042.

Roma, addì 30 novembre 1955

Il Ministro per l'interno
TAMBRONI

Il Ministro per le finanze
ANDREOTTI

(6269)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 527 del 30 novembre 1955
Prezzi dei carboni

A parziale modifica delle disposizioni contenute nel provvedimento n. 517 del 29 ottobre 1955, il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 527 del 30 novembre 1955, ha adottato la seguente decisione.

I. — PREZZI DEI CARBONI FOSSILI ESTERI

Con decorrenza immediata, i prezzi del carbone non sdoganato, per tonnellata metrica resa cif porti Alto Tirreno o franco frontiera, vengono modificati come appresso.

I prezzi si riferiscono alle pezzature di origine dei carboni di qualità primaria o comunque con non più del 5 % di umidità e del 10 % di ceneri sul secco, fatta esclusione per i minuti non lavati e per le voci per le quali è fatta menzione delle qualità secondarie.

I prezzi cif sottoindicati sono determinati per i porti dell'Alto Tirreno. Per i porti del Basso Tirreno i prezzi cif vanno maggiorati di L. 100 a tonnellata per i porti di Civitavecchia e Napoli e di L. 360 a tonnellata per i porti rimanenti compresi quelli della Sicilia e della Sardegna. Per gli altri porti gli stessi prezzi vanno maggiorati di L 900 per il carbone proveniente dall'America e di L 600 per le altre provenienze, esclusa la Polonia per la quale la maggiorazione è di L. 400 alla tonnellata.

Per il carbone americano sbarcato a Savona Funivie il prezzo cif è ridotto di L. 100 a tonnellata. Per il carbone sbarcato in più porti è consentita una ulteriore maggiorazione su quelle precedentemente previste fino al massimo di L. 300 a tonnellata, che dovrà peraltro essere autorizzata dai Comitati provinciali prezzi competenti per territorio con apposita lettera, i cui estremi saranno richiamati nella fattura dell'importatore.

CARBONI AMERICANI

1. *Antracite*:		
pezzatura da 60 a 80 mm.	L.	18.800
pezzatura da 40 a 60 mm.	»	17.800
pezzatura da 20 a 40 mm.	»	17.650
2. *Carbone da vapore*:		
basse materie volatili tout venant	»	12.650
basse materie volatili grigliato in miniera	»	13.200
alte materie volatili tout venant	»	12.400
alte materie volatili grigliato in miniera	»	12.800
3. *Carbone da gassogeno* grigliato in miniera:		
imbarcato ad Hampton Roads	»	13.550
imbarcato a Filadelfia	»	12.950
4. *Carbone da gas*	»	12.750
5. *Carbone da coke*:		
basse materie volatili	»	13.200
alte materie volatili	»	12.850
6. *Coke di petrolio*	»	18.050

CARBONI INGLESI

1. *Antracite*:		
noci (pezzatura da 30 a 80 mm.)	L.	19.750
minuti lavati (da 0 a 10 mm.)	»	11.250
2. *Carboni da vapore e da forno*		
a) carbone del Galles (Cardiff, Newport, Barry, Penarth, Swansea)		
grigliato in miniera	»	14.450
grosso e arancio (pezzatura superiore a 80 mm.)	»	14.450
minuti metà lavati e metà non lavati (da 0 a 10 mm.)	»	12.600
b) carbone Yorkshire:		
grigliato in miniera e noce Classe prima	»	14.700
nocetta (Doubles-singles) Classe prima	»	14.000
minuti lavati (da 0 a 10 mm.) Classe prima	»	11.800
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.) Classe prima	»	11.800

3. *Carbone da gas*		
a) carbone Durham primario	L.	13.550
carbone Durham secondario	»	13.350
b) carbone Yorkshire primario	»	14.250
c) carbone East Middland primario	»	13.550

CARBONE ARSA

(cif porti Alto Adriatico)

Granitello (pezzatura da 10 a 20 mm.)	L.	10.900
Minuto (da 0 a 10 mm.)	»	9.900

per i porti del Medio Adriatico (Ancona e Pescara) è autorizzato un aumento di L. 300 a tonnellata.

CARBONE SUD-AFRICA

(cif Adriatico e Tirreno)

Antracite arancio (pezzatura da 50 a 80 mm.)	L.	15.250
Antracite noci (pezzatura da 30 a 50 mm.)	»	16.250
Antracite pisello	»	13.300
Carbone da vapore	»	10.950

ANTRACITE RUSSA

(cif Adriatico e Tirreno)

Pezzatura superiore a 25 mm. con tolleranza del 25% di pezzature inferiori a 25 mm.	L.	15,950
Minuto	»	12.000

CARBONI TEDESCHI

	Via mare Lire	Via terr. Lire
1 *Antracite*:		
a) antracite di 1ª classe:	—	—
noci 1	—	18.300
noci 2	—	19.500
minuti lavati	—	12.000
b) antracite di 1ª classe delle miniere Heinrich, Carl Funke, Portingsiepen e Longenbrauhm		
noci 1	—	18.750
noci 2	—	19.950
c) antracite di 1ª classe « Sophia Jacoba »		
noci 1	—	20.300
noci 2	—	21.600
d) antracite speciale per elettrodi	—	20.250
2. *Carbone magro ed antracitoso* (Magerkohlen)		
noci 1	15.300	16.350
noci 2-3	16.150	17.250
minuto	10.950	11.900
3. *Carbone semi bituminoso* (ess.):		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	12.100	13.150
noci 1	13.500	14.550
noci 2-3	15.000	16.050
4. *Carbone grasso* (fett) *da vapore a lunga fiamma* (gasflamm) *e carbone da gas*:		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	12.100	13.150
noci 1	12.100	13.150
noci 2	12.100	13.150
noci 3-4	12.150	13.200
5. *Carbone da coke*:		
fini da coke	11.500	12.550

CARBONI FRANCESI

	Via mare Lire	Via terra Lire
1. *Bacino Sarre e Lorena*		
a) carbone grasso, da vapore e da gas:		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	—	13.600
noci 1-2	—	13.600
noci 3-4	—	13.600
b) carbone a lunga fiamma da vapore e da forno (normale)		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	—	13.400
noci 1	—	13.600
noci 2	—	13.400
noci 3	—	13.500
noci 4	—	13.400
minuti lavati	—	11.250
c) Carbone a lunga fiamma da vapore e da forno (secco)		
grosso (pezzatura oltre 80 mm. e noci 2 e 4)	—	13.600
noci 1	—	13.800
noci 3	—	13.700
2. *Bacino della Provenza Carbone a lunga fiamma*:	—	—
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	—	10.800
noci (pezzatura da 50/80 e 30/60 mm.)	11.450	11.100
nocetta (pezzatura da 15/30 mm.)	9.350	9.100
pisello (pezzatura da 6/30 mm.)	—	8.250
minuto (pezzatura da 0/6 mm.)	6.650	6.750

I prezzi cif dei carboni della Provenza via mare sopraindicati sono riferiti al porto di Genova.

Quando gli stessi carboni sono resi cif in altri porti, vanno aumentati come segue per tonnellata metrica:

La Spezia/Livorno L. 200, Civitavecchia L. 300, Napoli L. 450, porti della Sicilia e dell'Italia meridionale L. 800, Ancona L. 1.700, porti dell'Alto Adriatico L. 2.000.

CARBONE POLACCO

Pezzatura oltre 30 mm.	14.750	—
Pezzatura da 10 a 30 mm.	14.300	—

MATTONELLE ED ALTRI AGGLOMERATI

Mattonelle inglesi	15.650	—
Ovuli antracite primaria tedesca	—	15.400
Ovuli antracite tedesca Kohlscheid marca E	—	15.850
Ovuli antracite Sophia Jacoba marca S.J.	—	16.150

Per l'antracite nuovamente grigliata durante la discarica dei vapori, i prezzi franco vagone porto di sbarco saranno fissati dai Comitati provinciali dei prezzi, previ accertamenti.

Restano invariate le disposizioni generali, di cui al provvedimento n. 287 del 10 luglio 1951, come pure le norme e le aliquote per la nazionalizzazione dei carboni e la formulazione dei prezzi di vendita al consumo di cui ai provvedimenti n. 249 del 24 ottobre 1950 e n. 105 del 9 aprile 1947.

II. — PREZZI DEL CARBONE SULCIS

(Seguito provvedimento n. 483 del 26 marzo 1955)

Listino trasmesso dalla Società Carbosarda e compilato secondo quanto disposto con decisione 4/53 del 12 febbraio 1953 dell'Alta Autorità della Comunità europea del carbone e dell'acciaio.

Prezzi per merce resa franco vagone porti di sbarco, Ige compresa, a decorrere dal 1° dicembre 1955:

	Minuto Lire	Granitello Lire	Arancio Lire
	—	—	—
Genova	8.850	10.750	11.250
Savona	8.750	10.650	11.150
La Spezia	8.750	10.650	11.150
Livorno	9.000	10.900	11.400
Civitavecchia	9.150	11.050	11.550
Napoli	9.150	11.050	11.550
Salerno	9.150	11.050	11.550
Bari	9.500	11.400	11.900
Ancona	9.850	11.750	12.250
Venezia	9.700	11.600	12.100
Prezzi cif per i porti della Sicilia	8.300	10.200	10.700

(6262)

Provvedimento n. 528 del 30 novembre 1955
Prezzi del solfato di rame e dell'ossicloruro di rame

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 528 del 30 novembre 1955, ha adottato la seguente decisione.

PREZZI DEGLI ANTICRITTOGAMICI

Con riferimento alle disposizioni contenute nel provvedimento n. 472 del 24 febbraio c.a. viene consentita, per il solfato di rame, l'applicazione dello scatto mensile:

di L. 400 al q.le dal 1° luglio 1955 al 31 dicembre 1955, partendo dal prezzo che dallo stesso provvedimento risulta per il mese di giugno 1955;

di L. 200 al q.le per i successivi mesi di gennaio e febbraio 1956.

Lo scatto come sopra autorizzato si applica anche per l'ossicloruro di rame nella misura di L. 250 al q.le dal 1° luglio al 21 dicembre 1955 e di L. 125 al q.le per i mesi di gennaio e febbraio 1956.

Restano immutate tutte le altre disposizioni del citato provvedimento n. 472.

(6261)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Avviso di rettifica

A parziale rettifica di quanto pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 5 settembre 1955

a pag. 10, al n. d'ordine 310, il numero del decreto di registrazione della specialità medicinale « Gluphos » della ditta S.P.A. di Milano, deve leggersi: 9848, e non 9843;

a pag. 18, al n. d'ordine 602, il nome della specialità medicinale della ditta S.P.A. di Milano, registrata al n. 5985, deve leggersi: « Spamidone » e non « Spasmidone »;

Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 235 dell'11 ottobre 1955, a pag. 3576, colonna seconda, capoverso settimo, invece di « Pasamin compresse 100 x 0,50 — fiale 10 x 10 cc. al 10 % — pomata gr. 30 - flacone sciroppo gr. 180 » devesi leggere soltanto « Pasamin flacone sciroppo gr. 180 ».

(6202)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 19 novembre 1955 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Ernesto Bellino, Console generale di Panama a Venezia.

(6210)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa rurale andriese, con sede in Andria

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 19 novembre 1955, i poteri conferiti all'avvocato Domenico Pàstina, commissario della Società cooperativa rurale andriese, con sede in Andria (Bari), sono stati prorogati fino al 30 novembre 1955.

(6175)

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 23 settembre 1955, registrato alla Corte dei conti il 29 ottobre 1955, registro n. 18 Tesoro, foglio n. 148, è stato dichiarato irricevibile, in conformità del parere emesso dal Consiglio di Stato nella adunanza generale del 10 marzo 1955, il ricorso straordinario al Capo dello Stato prodotto dal geometra Carani Efisio, avverso il provvedimento 22 febbraio 1949 dell'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura (U.N.S.E.A.).

(6188)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*)

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 75 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50% (1906)	836876 (sola nuda proprietà)	Fiume Maurizio fu Adolfo, minore sotto la patria potestà della madre Martelli Angiola Elvira di Venturino, vedova Fiume, domiciliata a Lesa Belgirate (Novara), con usufrutto a favore di quest'ultima	938 —
Id.	836877 (come sopra)	Fiume Renato fu Adolfo, minore, ecc., come sopra	938 —
Id.	836878 (come sopra)	Fiume Guido fu Adolfo, minore, ecc., come sopra	938 —
Rendita 5 % (1935)	194574 (come sopra)	Catacchio Porzia di Gaetano, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Bari, con usufrutto a favore di Amoruso Teresa fu Arcangelo, domiciliata in Bari	210 —
Id.	194575 come sopra	Sodano Nunzia di Angelo, minore, ecc., come sopra	210 —
Id.	194576 (come sopra	Sodano Carmela di Angelo, minore, ecc., come sopra	210 —
Id.	143727 come sopra	Lubrano Antonio, Maria, Angelina, Pasquale fu Giovanni, minori sotto la patria potestà della madre D'Evoli Rosa, domiciliata a Isernia (Campobasso), con usufrutto a questa ultima	2.000 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale, nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

(4967) Roma, addì 19 settembre 1955 *Il direttore generale*: SCIPIONE

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 276

Corso dei cambi del 2 dicembre 1955 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA.	624,70	624,80	624,78	624,80	624,77	624,80	624,80	624,80	624,80	624,80
$ Can.	624,30	624,65	624,50	624,75	624,15	624,25	624,50	624,75	624,40	624,50
Fr. Sv. lib.	145,75	145,80	145,80	145,80	145,75	145,80	145,79	145,80	145,80	145,80
Kr. D.	91 —	91,08	91,07	91,04	90,97	91,02	91,08	91,04	91,06	91 —
Kr. N.	87,95	88 —	88,02	87,99	87,90	88 —	87,96	87,99	87,99	87,95
Kr. Sv.	121,10	121,15	121,15	121,13	121,09	121,30	121,15	121,13	121,13	121,15
Fol.	165,60	165 —	165,58	165,56	165,59	165,64	165,575	165,56	165,60	165,60
Fr. B.	12,58	12,602	12,5875	12,585	12,585	12,59	12,58	12,585	12,5875	12,59
Fr. Fr.	179,40	179,50	179,25	179,25	179,20	179,20	179,15	179,25	179,39	179.25
Fr. Sv. acc.	143,60	143,69	143,60	143,61	143,60	143,60	143,62	143,61	143,65	143.62
Lst.	1760 —	1761 —	1760,625	1760,50	1760,25	1760,50	1760,25	1760,50	1760,625	1760,25
Dm. occ.	149,75	149,75	149,74	149,73	149,68	149,76	149,70	149,73	149,76	149,70

Media dei titoli del 2 dicembre 1955

Rendita 3,50 % 1906	60,30
Id. 3,50 % 1902	60,05
Id. 5 % 1935	93,05
Redimibile 3,50 % 1934.	80,425
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	72,075
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,875
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	83,80
Id. 5 % 1936	94,10
Id. 5 % (Città di Trieste)	86,35
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,575
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,425
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	95,55
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	95,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	95,475
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	95,475

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 2 dicembre 1955

1 dollaro USA.	624,80
1 dollaro Can.	624,625
1 Fr. Sv. lib.	145,795
1 Kr. Dan.	91,06
1 Kr. Norv.	87,975
1 Kr. Sv.	121,14
1 Fol.	165,567
1 Fr. bel.	12,582
100 Fr. Fr.	179,20
1 Fr. Sv. acc.	143,615
1 Lst.	1760,375
1 Marco ger.	149,715

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto Lit. 1794,55 per una lira egiziana

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N. 10793 Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 16 aprile 1935, n. 992-R-Gab., con cui alla signora Gschnitzer Maria nata Hasler, nata a Campo di Trens il 20 dicembre 1904, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Gizzeri;

Viste le domande di restituzione del cognome nella forma tedesca presentate in data 25 luglio 1955 dai signori Gizzeri Rosa e Giuseppe, figli maggiorenni della predetta, in atto residenti a Campo di Trens;

Ritenuto che le ragioni addotte dai richiedenti sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 763-Gab. del 16 febbraio 1949, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 16 aprile 1935, numero 992-R-Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alle persone sottoindicate.

Per effetto di tale revoca il cognome dei signori

Gizzeri Rosa fu Antonio e fu Gizzeri Maria, nata a Campo di Trens il 13 febbraio 1933;

Gizzeri Giuseppe fu Antonio e fu Gizzeri Maria, nato a Campo di Trens il 25 gennaio 1934, viene ripristinato nella forma tedesca di Gschnitzer.

Il sindaco del comune di Campo di Trens provvederà alla notifica del presente decreto agli interessati a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 19 novembre 1955

Il Vice Commissario del Governo
MARCHIONE

(6158)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina dei componenti del Comitato di sorveglianza del Consorzio agrario cooperativo per le provincie di Taranto e Brindisi, con sede in Manduria (Taranto).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto del Capo del Governo in data 11 luglio 1940, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito al Consorzio agrario cooperativo per le provincie di Taranto e Brindisi, con sede in Manduria (Taranto), e pone lo stesso in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del su citato regio decreto-legge n. 375;

Visto il provvedimento del capo del disciolto Ispettorato del credito in data 1° agosto 1940, relativo alla nomina dei signori Gino Pasanisi, avv. Aldo Schiavoni e comm. Cosimo Massafra a componenti il Comitato di sorveglianza del predetto Consorzio;

Considerato che per il decesso del sig. Pasanisi e per le dimissioni dei signori avv. Schiavoni e comm. Massafra occorre provvedere alla ricostituzione del cennato Comitato di sorveglianza;

Dispone:

I signori dott. Luigi Santurini fu Carlo, dott. Elvio Romanazzi di Cataldo e dott. Ruggiero Sbarra fu Vincenzo sono nominati componenti il Comitato di sorveglianza del Consorzio agrario cooperativo per le provincie di Taranto e Brindisi, con sede in Manduria (Taranto), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 novembre 1955

Il Governatore MENICHELLA

(6244)

Nomina del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Goriano Sicoli (L'Aquila)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933,

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 13 maggio 1953, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Goriano Sicoli (L'Aquila), e pone la stessa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del su menzionato regio decreto-legge n. 375;

Visto il proprio provvedimento in data 13 maggio 1953, col quale il dott. Mario Paterra è stato nominato commissario liquidatore della predetta azienda;

Considerato che il dott. Paterra ha declinato l'incarico affidatogli e che occorre pertanto provvedere alla di lui sostituzione;

Dispone:

Il rag. Carlo Simongini fu Giuseppe è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Goriano Sicoli (L'Aquila), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse, in sostituzione del dott. Mario Paterra.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 novembre 1955

Il Governatore: MENICHELLA

(6246)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Frosinone al 30 novembre 1954.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 14 settembre 1955, n. 340.2.33/11100, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Frosinone al 30 novembre 1954;

Vista la nota del Prefetto di Frosinone, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dottor Francesco De Sario, trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Francesco De Sario è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Frosinone al 30 novembre 1954, il vice prefetto dott. Nilo Pignataro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 23 novembre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(6162)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a cinque posti di medico igienista vacanti presso il comune di Milano.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il proprio decreto n. 330.140359 in data 29 luglio 1955, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a cinque posti di medico igienista vacanti presso il comune di Milano;

Vista la nota del Prefetto di Milano, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Giacinto Guida, nominato prefetto e trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del dott. Giacinto Guida è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a cinque posti di medico igienista vacanti presso il comune di Milano, il vice prefetto dott. Dionisio Villa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 21 novembre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(6164)

PREFETTURA DI MASSA CARRARA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Massa Carrara al 30 novembre 1954.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Visto il proprio decreto n. 820-Div. III san. in data 10 maggio 1955, col quale è stato bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento delle condotte ostetriche, vacanti in questa Provincia al giorno 30 novembre 1954;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni pervenute dall'Ordine delle ostetriche della provincia di Massa Carrara, nonchè dai comuni interessati di Fivizzano (Sassalbo), Fosdinovo e Casola Lunigiana;

Visto l'art. 50 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, riguardante il decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti nella provincia di Massa Carrara, di cui alle premesse, è costituita come segue:

Presidente:
Pasino dott. Giuseppe, vice prefetto.

Componenti:
Messina dott. Salvatore, medico provinciale;
Luisi prof. Manlio, primario di ostetricia dell'Ospedale civile di Viareggio;
Zampolini dott. Marcello, specialista ostetrico ginecologo esercente in Carrara;
Tonlazzerini Fernanda, ostetrica condotta di Fivizzano.

Segretario:
Aloi dott. Raffaele, segretario nell'Amministrazione civile dell'interno.

Il presente decreto verrà pubblicato a norma di legge.

Massa, addì 17 novembre 1955

Il prefetto: LA SELVA

(6231)

PREFETTURA DI FROSINONE

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Frosinone

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il proprio decreto n. 16831 del 28 aprile 1955, con il quale venne bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1954;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 15 settembre 1955, regolarmente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;

Visti gli articoli 23 e 55 del citato regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle concorrenti dichiarate idonee nel concorso di cui in narrativa:

1.	Bernagozzi Liliana	punti 56,63
2.	Michelini Mafalda	» 56,42
3.	D'Amico Evelina	» 55,58
4.	Medici Romilde	» 51,71
5.	Pagnotta Concetta	» 50,74
6.	Sperduti Edvina	» 50,36
7.	Liberatori Giuseppina	» 50,15
8.	Dozzini Vienna	» 49,63
9.	Lauretti Lirina	» 49,04
10.	Maggio Anna	» 45,98
11.	Santini Adriana	» 45,30
12.	Vassallo Rita	» 45,25
13.	Pirri Felicia	» 45,06
14.	Papavaro Anna	» 44,26
15.	Spinosa Civita	» 40,95
16.	Trubianelli Concetta	» 38,30
17.	Quintiliani Donata	» 38,21
18.	Pavan Dina	» 36,90
19.	Del Signore Giuditta	» 35,10

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Frosinone, addì 17 novembre 1955

Il prefetto: CHIARAMONTE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il proprio decreto n. 16831 in data 28 aprile 1955, con il quale veniva bandito il concorso a posti vacanti di ostetrica condotta al 30 novembre 1954 nei comuni di Acuto, Campoli Appennino, Coreno Ausonio, Fumone, San Giorgio a Liri e Terelle;

Visto il proprio decreto n. 46832 in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito compilata dalla Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate, comprese nella graduatoria di merito del concorso di cui in narrativa, sono dichiarate vincitrici del posto a fianco di ciascuna indicato:

1) Bernagozzi Liliana: Campoli Appennino, condotta unica;
2) Michelini Mafalda: San Giorgio a Liri, condotta unica;
3) D'Amico Evelina: Acuto, condotta unica;
4) Medici Romilde: Coreno Ausonio, condotta unica;
5) Pagnotta Concetta: Fumone, condotta unica;
6) Sperduti Edvina: Terelle, condotta unica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Frosinone, addì 17 novembre 1955

Il prefetto: CHIARAMONTE

(6131)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.